

17 Settembre 2011 | Alburni Exploration Team

Attività di risalita e documentazione alla "Grave dei Gentili"

Componenti:

GPG Piero Netti | Vito Buongiorno

GSM Orlando Lacarbonara | Gianpiero Lacarbonara

Attività svolta:

Continua il lavoro di esplorazione di Grava dei Gentili. L'obiettivo era di terminare la risalita del "nuovo" pozzo stimato ad occhio una quarantina di metri. Con sommo stupore ci siamo resi conto che i primi 60 metri portano su una cengia dalla quale, con lo stesso occhio e la stessa croce della prima stima, abbiamo pensato sia di altri 60 metri. Ciò significa che l'intero pozzo per quanto l'illuminatore di profondità a portato alla luce è di circa e non meno di 120 metri. Prossimo obiettivo è di raggiungere il nuovo finestrone.

Utilizzando gli altimetri siamo probabilmente fermi ad una profondità di -160 m ad un "passo dall'uscita". Se il pozzo continuerebbe a salire e quindi la grotta assumerebbe un andamento prettamente verticale, converrebbe cercare all'esterno l'eventuale secondo ingresso ai Gentili. Tutto ciò permetterebbe di entrare durante la piena attività della grotta e capirne la capacità e l'andamento idrogeologico.

Nelle precedenti uscite abbiamo avvistato, alla base del P20, un "gamberetto" di notevoli dimensioni (1 cm – 1.5 cm), durante l'ultima uscita, attrezzati di kit per pescarlo, questo ha deciso di non mostrarsi. Chi dovesse passarci prestare attenzione a non mettere i piedi nella pozza e magari a fotografare il gambero se decide di farsi vedere.

Sono state effettuate varie foto dei punti notevoli della grotta fino alla base del P40 (-220/230 metri circa) e sono state condotte piccole riprese video come archivio di documentazione.

Piero Netti

Orlando Lacarbonara

